



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

-

Settore IV

DETERMINAZIONE N. 32 DEL 20/03/2019

REPERTORIO GENERALE N. 257 DEL 20/03/2019

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento in comodato d'uso gratuito a favore di soggetti privati per finalità sociali di beni confiscati alla criminalità organizzata

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento in comodato d'uso gratuito a favore di soggetti privati per finalità sociali di beni confiscati alla criminalità organizzata

IL CAPO SETTORE IV

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del C.C. n. 24 del 28/03/2018 ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione 2018 - 2020";

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della G.C. n. 32 del 30/04/2018 ad oggetto: "Approvazione PEG esercizio 2018. Determinazione e attribuzione alle P. O. degli obiettivi 2018;

Visto il decreto sindacale n. 18 del 28/12/2018 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Settore IV Patrimonio-Personale-Informazione-Cultura-Turismo e titolare di posizione organizzativa, fino al 31/12/2019;

In forza del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del D. Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii;

Adotta la seguente determinazione

Premesso che:

- L'art. 2-undecies secondo comma lett. b) della Legge 575/65, così come confermato dal D.Lgs. n. 159/2011, così come modificato e integrato dalla Legge n. 161/2017 prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio indisponibile del Comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della Provincia o della Regione;

- L'art. 48 della Legge n. 161/2017 prevede che: «tali Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo nonché agli Enti parco nazionali e regionali. I beni non assegnati a seguito di procedure di evidenza pubblica possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali»;

- Con nota del 02.05.2017 prot. n. 22069, acquisita al Comune di Quarto con Prot. Gen. n. 15850 in data 03.05.2017 "L'Ansbac-Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata", comunicava che con decreto n.n. 122/2007 R.D. emesso in data 13/02-03/04/2007 dal Tribunale di Napoli, Sezione misure di prevenzione, confermato con decreto n. 146/12 R.D. emesso in data 09-12/10/2012 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale Misure di Prevenzione, definitivo a far data dal 12.12.2013 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, V Sezione

Penale, è stato disposta la confisca dei beni (ex art. 2 ter della Legge n.575/65), beni indicati sul sito web Oper Regio dell'Ansb con Codice M-Bene: I-NA-6475-S, I-NA-6476-S, I-NA-6477-S, I-NA-6478-S, I-NA-6479-S, I-NA-6480-S, I-NA-6481-S **“Ville confisca PERRONE Roberto”** caratterizzati da n. 04 abitazioni/ville, e n. 03 box-garages con piscina e portico, come di seguito:

Foglio 4 particella 230 sub2,3,4,5 e 6:

Corpo di fabbrica posto a confine con via Campana, ad una quota di -3,00 mt. Con unità abitativa di 86,22 mq. + terrazzo di 84,00 mq.;

Sottoposto alla strada di accesso un locale tavernetta/cucina di 74,00 mq. ed annesso deposito/garage di 105,00 mq.;

Al primo piano insistono n°2 unità abitative di 136,00 e 147,00 mq.circa cadauna.

Foglio 4 particella 218 sub 2 e 3

Unità abitativa di circa 360,00 mq. Complessivi composta da primo piano destinato ad abitazione, al piano terra con box/garage, una cantina/legnaia di circa 23,00 mq. Ed una zona porticata di circa 67,00 mq, oltre infina da una piscina di 7,00 x 14,00. Gli stessi, con atto deliberativo Commissione Straordinaria n. 76 del 14/04/2015 sono state destinate ad uso per finalità sociali;

- Che i suddetti beni confiscati e trasferiti al Comune di Quarto, sono stati trascritti all'Ente in data 24/07/2017 con numero di registro generale n°33578 e registro particolare n°26313, presso l'Agenzia delle Entrate, ufficio Territoriale di Napoli;

- Che con delibera di Commissione Straordinaria con i poteri di Giunta Comunale n. 76 del 14.04.2015 veniva manifestato l'interesse di questa Amministrazione all'acquisizione al patrimonio dell'Ente dei beni sopra riportati;

- Che con delibera di Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale n. 150 del 30.09.2014 veniva approvato il Regolamento per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni confiscati alla criminalità organizzata;

- Che con nota Prot. Gen. n. 34748 del 05/10/2018 inviata alla Prefettura-UTG di Napoli e al Responsabile Beni Confiscati Area Napoli dell'Ansb e negli incontri avuti presso la sede dell'Ansb a gennaio 2019, il Responsabile Settore IV ha puntualmente relazionato e informato la Prefettura-UTG di Napoli della volontà dell'Amministrazione comunale di Quarto di procedere all'assegnazione tramite bando pubblico dei beni confiscati ai sensi dell'art. 48 del Codice Antimafia;

- Che al fine di porre in essere gli atti deliberativi di cui sopra, il Responsabile Settore IV, all'interno del quale è incardinato l'Ufficio per la gestione dei Beni confiscati alla criminalità organizzata, ha redatto apposito avviso pubblico per l'affidamento dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in Quarto (NA) sopra identificati, secondo quanto previsto dall'art. 48 del cd. Codice Antimafia;

- Che è stato predisposto apposito schema di atto convenzionale-contratto di comodato d'uso regolante i rapporti tra questo Comune e l'Ente assegnatario del bene confiscato in parola;

- Ritenuto dover approvare l'avviso pubblico all'uopo predisposto e lo schema di atto convenzionale-contratto di comodato d'uso regolante i rapporti tra questo Comune e l'Ente assegnatario del bene confiscato;

- Vista la Legge n. 575/1965;

- Visto il D.Lgs. n. 159/2011;

- Vista la Legge n. 161/2017;

- Visto il Regolamento comunale per l'affidamento in concessione a favore di soggetti privati di beni

confiscati alla criminalità organizzata, approvato con delibera di Commissione Straordinaria con i poteri di Consiglio Comunale n. 150 del 30.09.2014

DETERMINA

per i motivi in premessa specificati e che qui s'intendono integralmente riportati:

1) Approvare l'avviso pubblico per l'affidamento in comodato d'uso gratuito a favore di soggetti privati per finalità sociali, per anni sette mediante procedura aperta dei beni indicati sul sito web Open Regio dell'Ansbc con Codice M-Bene: I-NA-6475-S, I-NA-6476-S, I-NA-6477-S, I-NA-6478-S, I-NA-6479-S, I-NA-6480-S, I-NA-6481-S **"Ville confisca PERRONE Roberto"** caratterizzati da n. 04 abitazioni/ville, e n. 03 box-garages con piscina e portico, come di seguito:

•Foglio 4 particella 230 sub2,3,4,5 e 6;

Corpo di fabbrica posto a confine con via Campana, ad una quota di -3,00 mt. con unità abitativa di 86,22 mq. + terrazzo di 84,00 mq.;

Sottoposto alla strada di accesso un locale tavernetta/cucina di 74,00 mq. ed annesso deposito/garage di 105,00 mq.;

Al primo piano insistono n°2 unità abitative di 136,00 e 147,00 mq. circa cadauna.

•Foglio 4 particella 218 sub 2 e 3

Unità abitativa di circa 360,00 mq. Complessivi composta da primo piano destinato ad abitazione, al piano terra con box/garage, una cantina/legnaia di circa 23,00 mq. Ed una zona porticata di circa 67,00 mq, oltre infina da una piscina di 7,00 x 14,00. Gli stessi, con atto deliberativo Commissione Straordinaria n. 76 del 14/04/2015 sono stati destinati ad uso per finalità sociali;

- 2) Di approvare tutti gli allegati all'Avviso e lo schema di atto convenzionale-contratto di comodato d'uso (allegato 08) regolante i rapporti tra questo Comune e l'ente/associazione assegnatario del bene confiscato in parola, allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) Trasmettere il presente atto all'Ufficio di ragioneria per l'adozione degli atti consequenziali;
- 4) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio;
- 5) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e relativo regolamento comunale sui controlli interni che il presente provvedimento, non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria, in quanto non viene assunto impegno di spesa;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e), della legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, tali da impedire l'adozione del presente provvedimento;
- 7) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 33/2013;
- 8). tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno inviati alla Prefettura-UTG di Napoli, all'Ansbc e alla Tenenza dei Carabinieri di Quarto;

9). il presente atto viene sottoscritto con firma digitale

Avverso il presente provvedimento amministrativo e' possibile, inoltrare ricorso ai sensi dell'art.3 co.4 della legge 241/90 e ss.mm. e ii. da parte degli interessati giurisdizionale al Tar competente nei termini e modi indicati dalla legge n.1034 del 6.12.1971 o, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR n.1199 del 24.11.1971.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott. Aniello Mazzone

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs. n. 39/93

Oggetto: Avviso pubblico per l'affidamento in comodato d'uso gratuito a favore di soggetti privati per finalità sociali di beni confiscati alla criminalità organizzata

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs. N. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Capitolo	Articolo	Importo	Impegno/Accertamento			
			E/U	Numero	Sub	Anno
		€				

Quarto, 21/03/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Giovani Orlando

PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune il giorno 21/03/2019 e per quindici giorni consecutivi.

Quarto, 21/03/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

D'Alessio Teresa

DOCUMENTO INFORMATICO, FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI QUARTO.

Dirigente Settore: DOTT. ANIELLO MAZZONE
Dirigente Ragioneria: Dott. Giovani Orlando